DALL'UE

Recovery Fund, la Commissione Europea risponde al Movimento per il Nuovo Sud

di **Emilio Caserta** · 13 marzo 2021, 14:06

Tante in questo periodo le proteste, soprattutto da parte delle associazioni politiche e culturali meridionali sulla destinazione che sarà data ai fondi del Recovery Fund che l'Unione Europea ha messo a disposizione per l'Italia, **ricordiamo 209 miliardi** che già stanno cominciando a scendere per i ritardi e la disorganizzazione che i governi italiani hanno mostrato negli ultimi mesi, dato anche il periodo di crisi che stiamo vivendo ormai da un anno abbondante.
Ricordiamo che questa cifra **è stata assegnata all'Italia "grazie al Sud"**; tre parole chiave per la distribuzione: in base alla **popolazione**, in base al **Pil** ed in base alla **disoccupazione**. Invece negli ultimi tempi, anche con questo cambio di Governo, passato da uno meridionale con Giuseppe Conte ad uno Nord-centrico guidato da Mario Draghi e con ministri quasi tutti del Nord, è tantissima la preoccupazione del Sud che vedrà sfumare probabilmente i fondi che gli spettano come storicamente tanti altri fondi gli sono scippati dalle mani. Pare che infatti il Governo Draghi stia pensando di distribuire i fondi solo in base alla popolazione che al Sud è del 34%, che rispetto al **72% spettante di diritto al Sud** per diminuire il divario con il Nord, sembrano veramente pochi.

Per questo il Movimento per il Nuovo Sud (movimento politico meridionalista) ha scritto alla commissione Europea, chiedendo aiuto e sottolineando una certa preoccupazione, di seguito il comunicato stampa del Movimento:

"Con risposta protocollata l'11 marzo 2021, la Commissione Europea, Segretariato Generale, Task force Ripresa e resilienza, ha risposto al prof. Enzo Maiorana (coordinatore di Identità Siciliana e del Movimento per il Nuovo Sud) per un quesito nel quale si sollecitava un intervento a proposito dei 209 miliardi di euro del Recovery Fund previsti per l'Italia.
I due movimenti meridionalisti avevano esposto le loro preoccupazioni sull'assegnazione prevista dall'Europa in base non solo alla popolazione ma anche al Prodotto Interno Lordo e alla disoccupazione, fattori determinanti per i problemi legati al Sud da oltre un secolo e mezzo.

La risposta è chiara e risulterà vincolante anche per i numerosi politici e opinionisti che in questi giorni stanno evidenziando la necessità di far ripartire “prima il Nord, locomotiva italiana”: la Commissione “valuterà se il piano contribuisce a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale e la convergenza e se risponde effettivamente alle raccomandazioni specifiche per paese (…) anche per quanto concerne le sfide per superare i divari regionali”.
I responsabili di Identità Siciliana e del Movimento per il Nuovo Sud continueranno la loro opera di controllo sull’operato dei governi italiani di turno, pronti ad intervenire ulteriormente anche in Europa qualora non venissero rispettati i parametri europei e il Sud continuasse ad essere discriminato senza essere adeguatamente difeso e rappresentato dai partiti nazionali di ogni schieramento”.
Ufficio Stampa – Movimento per il Nuovo Sud

Fai Click qui per leggere la Risposta della Commissione Europea al Movimento per il Nuovo Sud

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/13/recovery-fund-la-commissione-europea-risponde-al-movimento-per-il-nuovo-sud/

© 2026 Istituzioni24